

MANAGEMENT AZIENDALE (LM01)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

GenCod A003411

Docente titolare Franco PAPARELLA

Insegnamento DIRITTO TRIBUTARIO
DELL'IMPRESA

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese TAX LAW FIRMLingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/12

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento
MANAGEMENT AZIENDALE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede Lecce

Crediti 8.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 64.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento ha ad oggetto il sistema impositivo dell'impresa sia da un punto di vista delle imposte dirette (IRPEF, IRES, IRAP), tematica su cui si incentra la maggior parte del corso, sia da un punto di vista delle imposte indirette (principalmente l'IVA), tributi sui trasferimenti ed altri tributi minori.

PREREQUISITI

Gli studenti che intendano partecipare al corso devono avere conoscenze di base di contabilità e bilancio (con particolare riferimento alla partita doppia).

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi possono essere così riassunti:

1. Conoscenza e capacità di comprensione: acquisire conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle già acquisite da altri insegnamenti e che consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicare conoscenze acquisite, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al settore di studio (ad es. studio delle forti connessioni della materia oggetto dell'insegnamento con altre materie del corso);
3. Autonomia di giudizio: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione tra conoscenze acquisite e argomenti già noti;
4. Abilità comunicative: comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
5. Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consentano allo studente di continuare a studiare in modo auto-diretto ovvero autonomo.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni o seminari

MODALITA' D'ESAME

L'esame consisterà in una sola prova orale nella quale il candidato dovrà dimostrare il proprio livello di preparazione mediante la risposta a **quattro domande** aventi ad oggetto il programma del corso. Più in particolare, in considerazione degli obiettivi formativi, il candidato, attraverso collegamenti tra le singole parti del programma o tra parti del programma ed argomenti oggetto di altre discipline, dovrà dimostrare la padronanza della materia e non solo una mnemonica rappresentazione dei singoli argomenti trattati. Le domande verteranno sull'IRPEF, l'IRES, l'IVA e gli altri tributi. Nel periodo in cui gli esami si terranno telematicamente tramite Teams, sarà indicato il link della sessione. Previa identificazione in privato del candidato che dovrà esibire un documento di identità valido, l'esame si terrà nella sessione pubblica con possibilità di nominare sub-commissioni.

1. L'impresa nel sistema tributario
2. L'imposta sul reddito delle persone fisiche
3. Il concetto di reddito d'impresa
4. L'imposta sul reddito delle società
 - 4.1. Considerazioni introduttive;
 - 4.2. I soggetti passivi:
 - 4.2.1.a) la distinzione tra enti commerciali e non commerciali residenti
 - 4.2.2.b) la riforma intervenuta con il codice del terzo settore
 - 4.2.3.c) la particolare considerazione riservata agli enti a base associativa
 - 4.2.4.d) il trust
 - 4.2.5.e) le società e gli enti non residenti
 - 4.2.6.f) l'esclusione dello stato e delle pubbliche amministrazioni
 - 4.2.7.g) l'individuazione della residenza per le società e per gli enti
5. La determinazione del reddito d'impresa: il passaggio del principio di derivazione alla derivazione rafforzata
6. La base informativa per la determinazione del reddito d'impresa: la rilevanza degli obblighi contabili e del bilancio dell'esercizio
7. Il principio di derivazione ed il sistema delle variazioni in aumento ed in diminuzione
8. L'incidenza delle regole contabili e le distinte configurazioni del principio di derivazione (IAS e OIC)
9. La determinazione del reddito d'impresa per i soggetti passivi Irpef ed Ires: le regole generali ed i regimi forfettari e sostitutivi
10. Il reddito d'impresa: i principi generali
 - 10.1. I principi generali
 - 10.1.1. Il principio della competenza.
 - 10.1.2. La certezza e l'obiettiva determinabilità dei costi e dei ricavi
 - 10.1.3. Il principio di inerenza
 - 10.1.4. La preventiva imputazione al conto economico
 - 10.1.5 Il principio di correlazione tra costi deducibili e ricavi tassabili
 - 10.2. Le regole generali sulla valutazione: il costo fiscale dei beni, il "valore normale" e la conversione dei rapporti in valuta estera.
11. Il reddito d'impresa: la disciplina degli elementi positivi e negativi del reddito
12. I gruppi societari
13. Il reddito d'impresa: i rapporti con l'estero
14. Le operazioni straordinarie nelle imposte sui redditi
15. L'impresa nell'imposta regionale sulle attività produttive
16. L'impresa nell'imposta sul valore aggiunto
17. L'impresa nelle imposte sui trasferimenti della ricchezza
18. I tributi locali
19. I tributi comunitari